

Il coordinatore Paduano: “Le frasi del parlamentare molisano ci fanno ben sperare” **Un insegnante che protesta non è uno squadrista: la Gilda plaude a Leva**

Il coordinamento degli insegnanti plaude alle dichiarazioni del deputato molisano Danilo Leva in merito al ddl 'La buona scuola'.

“Abbiamo preso atto - scrive il coordinatore Gilda Molise Michele Paduano - da organi di informazione nazionali, che il deputato molisano del Pd Danilo Leva ha preso le distanze dal ddl

scuola e dalle reali intenzioni del ministro Stefania Giannini.

Come annunciato, la Gilda degli Insegnanti si schiera a favore dei parlamentari regionali, richiamati da noi alla collaborazione, sia nelle sedi istituzionali che non, e quindi questo rappresenta per noi un chiaro segnale di vicinanza alle nostre tesi che puntano al rigetto della pro-

posta di legge sulla “buona scuola”.

Le frasi del deputato molisano, che ben si inquadrano in un servizio di contestazione alle dichiarazioni del ministro all'Istruzione, rilasciate nel corso della festa dell'Unità di venerdì scorso a Bologna, ci fanno ben sperare che la stessa determinazione di Leva sarà impiegata anche in aula. Anche noi della Gilda - continua Padua-

no - alla pari dell'onorevole Leva, riteniamo che un insegnante che protesta non sia uno squadrista.

“Penso, invece, che abbiamo il dovere di fare la riforma della scuola confrontandoci innanzitutto con chi la scuola la vive”: questa affermazione di Leva - conclude Paduano - ci fa affrontare, per lo meno da molisani, con più serenità ed ottimismo, la fase parlamentare del ddl”.



Daniilo Leva

